Codice A1413D
D.D. 4 novembre 2026, n. 723
Accertamento sul capitolo 20416/2026 e impegno sul capitolo 162092/2026 di € 6.236,58, a favore delle Aziende Sanitarie regionali per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria con la quota 5 per mille IRPEF anno 2025, a norma della L. 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337 e s.m.i..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 723/A1413D/2026 DEL 04/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'
A1413D - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Accertamento sul capitolo 20416/2026 e impegno sul capitolo 162092/2026 di € 6.236,58, a favore delle Aziende Sanitarie regionali per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria con la quota 5 per mille IRPEF anno 2025, a norma della L. 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337 e s.m.i..

Premesso che:

La legge finanziaria 2006 (legge 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337) ha previsto, a titolo sperimentale, la destinazione in base alla scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diverse finalità fra le quali rientra il finanziamento agli enti della ricerca sanitaria (articolo 1, comma 337, lettera c). Le leggi finanziarie successive hanno riproposto la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF a finalità di interesse sociale, fra cui la ricerca sanitaria.

Le modalità di inclusione e le liste degli enti della ricerca sanitaria ammessi alla destinazione della quota del 5 x mille sono stabilite dal DPCM 23 aprile 2010.

In particolare, sono ammessi al riparto:

- gli enti destinatari dei finanziamenti pubblici riservati alla ricerca sanitaria, di cui agli articoli 12 e 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;

- le fondazioni o enti istituiti per legge e vigilati dal Ministero della salute;

- le associazioni senza fini di lucro e le fondazioni che svolgono attività di ricerca traslazionale, in collaborazione con gli enti di cui alle lettere a) e b) e che contribuiscano con proprie risorse finanziarie, umane e strumentali, ai programmi di ricerca sanitaria determinati dal Ministero della salute.

Dato atto che il Ministero della Salute ha assegnato alla Regione Piemonte la somma di euro 6.236,58, quale quota 5 per mille IRPEF anno 2025, a norma della L. 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337 e s.m.i., incassata con quietanza n. 33192 del 15 settembre 2026.

Richiamata:

la D.G.R. n. 10-3163 del 12 ottobre 2026, titolata “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Iscrizione di fondi statali derivanti dal riparto del cinque per mille IRPEF 2025 a sostegno della ricerca sanitaria e di risorse dirette alle prestazioni urgenti ed essenziali a favore di stranieri non in regola con il permesso di soggiorno”.

Per quanto sopra, si ritiene necessario di:

- accertare la somma di euro 6.236,58 sul capitolo di entrata 20416, del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, annualità 2026, codice versante 299524 - Ministero della Salute – Direzione Generale della Ricerca;

- impegnare la somma di euro 6.236,58, sul capitolo di spesa 162092, del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, annualità 2026, a favore delle Aziende Sanitarie regionali, per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria con la quota 5 per mille IRPEF 2025, a norma della L. 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337 e s.m.i.;

- demandare a successivo provvedimento dirigenziale del Settore competente della Direzione Sanità, l’individuazione delle Aziende destinatarie della somma sopra citata, prevedendone la contestuale liquidazione secondo le modalità che nell’atto in parola saranno dettagliate, per la realizzazione di un progetto di ricerca sanitaria che sarà individuato dal Settore competente della Direzione Sanità sulla base del rilievo che al progetto prescelto sarà attribuito nell’ambito delle attuali priorità della programmazione regionale e sulla base di quanto disciplinato in materia di ricerca sanitaria dal Ministero della Salute.

Precisato che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell’ Allegato “Appendice A- Elenco Registrazioni contabili “ parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011.

Dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Dato atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Precisato che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE **AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- gli art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attivita' di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/1/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 - Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- la Legge regionale n. 17 del 05 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di accertare la somma di euro 6.236,58 sul capitolo di entrata 20416, del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, annualità 2026, codice versante 299524 - Ministero della Salute – Direzione Generale della Ricerca;

2. di impegnare la somma di euro 6.236,58, sul capitolo di spesa 162092, del bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028, annualità 2026, a favore delle Aziende Sanitarie regionali, per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria con la quota 5 per mille IRPEF 2025, a norma della L. 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1, comma 337 e s.m.i.;

3. di precisare che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell' Allegato "Appendice A- Elenco Registrazioni contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di demandare a successivo provvedimento dirigenziale del Settore competente della Direzione Sanità, l'individuazione delle Aziende destinatarie della somma sopra citata, prevedendone la contestuale liquidazione secondo le modalità che nell'atto in parola saranno dettagliate, per la realizzazione di un progetto di ricerca sanitaria che sarà individuato dal Settore competente della Direzione Sanità sulla base del rilievo che al progetto prescelto sarà attribuito nell'ambito delle attuali priorità della programmazione regionale e sulla base di quanto disciplinato in materia di ricerca sanitaria dal Ministero della Salute;

4. di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della L. 136/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/10.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Antonino Sottile